



# Echeveria

---

***Echeveria*** is a large genus of flowering plants in the stonecrop family Crassulaceae, native to semi-desert areas of Central America, Mexico and northwestern South America.

## Description

---

Plants may be evergreen or deciduous. Flowers on short stalks (cymes) arise from compact rosettes of succulent fleshy, often brightly coloured leaves. Species are polycarpic, meaning that they may flower and set seed many times over the course of their lifetimes. Often numerous offsets are produced, and are commonly known as "hen and chicks", which can also refer to other genera, such as *Sempervivum*, that are significantly different from *Echeveria*. Many species of *Echeveria* serve important environmental roles, such as those of host plants for butterflies. For example, the butterfly *Callophrys xami* uses several species of *Echeveria*, such as *Echevelia gibbiflora*, for suitable host plants. Even more, these plants are integral to the oviposition process of *C. xami* and some other butterfly species as well.

The genus is named after the 18th century Mexican botanical artist Atanasio Echeverría y Godoy.

## Cultivation

---

Many *Echeveria* species are popular as ornamental garden plants. They are drought-resistant, although they do better with regular deep watering and fertilizing. Most will tolerate shade and some frost, although hybrids tend to be less tolerant. Most lose their lower leaves in winter; as a result, after a few

years, the plants lose their compact appearance and need to be re-rooted or propagated. In addition, if not removed, the shed leaves may decay, harboring fungus that can then infect the plant.

### **Propagation**

They can be propagated easily by separating offsets, but also by leaf cuttings, and by seed if they are not hybrids.



## Echeveria sp.

---

**Echeveria** è un genere di piante succulente appartenente alla famiglia delle Crassulaceae.

### Etimologia

---

Il nome del genere è un omaggio al pittore e naturalista messicano Atanasio Echeverría (1771 – 1803), famoso per i suoi dipinti di piante.

### Descrizione

---

Hanno foglie piatte e carnose, disposte a rosetta; i fusti in età adulta si ramificano producendo una gran quantità di plantule le quali possono essere staccate dalla pianta madre per generare nuove piantine. I fiori sono di lunga durata.

### Distribuzione e habitat

---

Il genere è distribuito nelle aree aride e semi aride del continente americano, dal sud-ovest del Texas, al Centro America e alla parte settentrionale del Sud America. Il Messico rappresenta il centro di maggiore biodiversità, con oltre un centinaio di specie endemiche.

### Tassonomia

---

Il genere comprende 170 specie tra cui:

- *Echeveria agavoides* – le sue rosette presentano foglie molto rigide e carnose appuntite all'apice che assume una colorazione rossastra. I fiori sono rossi bordati di giallo.
- *Echeveria coccinea* – pianta ramificata con all'apice dei rami una rosetta di foglie sottili e leggermente panciute, i suoi fiori sono rossi con margine giallo.
- *Echeveria derenbergii* – ha rosette con foglie corte marginate di rosso, forma dei cespuglietti ed è molto adatta alla coltivazione in vaso. I fiori sono di color arancione.
- *Echeveria elegans* – le sue foglie sono concave e ricoperte di una patina biancastra che serve da protezione, i fiori sono rosa-corallo.
- *Echeveria pubescens* – le sue rosette sono di colore verde ricoperte di una leggera peluria argentea, i fiori sono rossi o arancione.

## Coltivazione

---

Le Echeveria richiedono terreno poroso e molto drenante composto da terra concimata unita a sabbia molto grossolana e a una parte di polvere di carbone. L'esposizione richiede moltissima luce e alcune specie sopportano molto bene il pieno sole.

Le annaffiature dovranno essere regolari nel periodo estivo; in inverno sopportano una temperatura non inferiore ai 4 °C e le annaffiature andranno completamente sospese; mentre dovranno essere solo ridotte se tenute ad una temperatura superiore ai 4 °C.

I fusti nel periodo invernale tendono ad allungarsi per questo in primavera dovranno essere tagliati per permettere alla pianta una nuova rigogliosità. La moltiplicazione può avvenire molto facilmente per talea, ma anche per seme. I semi messi a dimora nel periodo primaverile in terra leggera andranno mantenuti ad una temperatura di 21 °C.